

IL BILANCIO PER ENTI DEL TERZO SETTORE

Webinar 19 maggio 2022

Di cosa parleremo oggi?

1. Aggiornamento normativo per Enti del terzo settore
2. Focus sui principi di redazione del Bilancio d'esercizio per ETS;
3. Applicazione pratica per la gestione della contabilità di un ETS;
4. Come firmare digitalmente i documenti da presentare al RUNTS;
5. Deposito dei documenti al RUNTS

Principali novità per il terzo settore

Novità rivelanti per Enti del Terzo settore (aggiornamento 19.5.22)

1. **Obbligo di Fatt. elettronica** dal 1/7/22 per ETS e ASD con ricavi > 25.000 (L'art. 18 del DL 36/2022);
2. **Esonero dell'esterometro** fino al 30/6/22;
3. **Assemblee on-line** valide fino al 31/7/22, oltre tale date occorre una specifica previsione statutaria per gli Enti del terzo settore (Cons. Naz.le Notariato);
4. [Circolare 9 Min. Lavoro](#) (iscrizione al RUNTS);
5. [Circolare n. 5941](#) Min. Lavoro (chiarimenti sull'ordinamento contabile ex art. 13 del DLgs. 117/2017);
6. **5x1000**: possibile l'accreditamento entro il 30/9/2022 oppure fino al 31/10/2022 per Odv e APS trasmigrate.

Gli Schemi di Bilancio del Terzo Settore

Art. 13 Codice del terzo settore D. Lgs 117/2017

GLI SCHEMI DI BILANCIO «PER COMPETENZA»

Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato da:

1. **Stato patrimoniale;**
2. **Rendiconto finanziario;**
3. **Relazione di missione.**

Con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

GLI SCHEMI DI BILANCIO «PER CASSA»

Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del **rendiconto per cassa**.

Gli Schemi di Bilancio del Terzo Settore

Art. 13 Codice del terzo settore D. Lgs 117/2017

Gli ETS che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale (p. es. Coop Sociali) redigono e depositano il bilancio come le società commerciali

Art. 14 Codice del terzo settore D. Lgs 117/2017

Gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 ML € devono depositare presso il RUNTS e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale

L'importanza delle scritture contabili

Art. 87 Codice del terzo settore D. Lgs 117/2017 Tenuta e conservazione delle scritture contabili

Gli ETS che non applicano il regime forfettario di cui all'art. 86, a pena di decadenza dei benefici fiscali, devono:

- In relazione all'attività complessivamente svolta, «*redigere **scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento , da redigere entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, distinguendo le attività diverse da quelle istituzionali***»;
- «*conservare le scritture e la relativa documentazione per un periodo non inferiore a quello previsto per la prescrizione fiscale*»;
- «*in relazione all'attività commerciale esercitata, gli ETS non commerciali devono tenere la contabilità separata*»

I dati di bilancio sono strumentali a

1. Verificare se le attività di interesse generale sono svolte in via prevalente o esclusiva (monitorare la sezione delle attività di interesse generale)
2. Verificare se l'ente che svolge attività diverse supera il test per definirle tali:
 - non superamento del 30% delle entrate complessive
 - non superamento del 66% dei costi complessivi (inclusi oneri figurativi)
3. Obbligo di predisposizione bilancio sociale (entrate superiori a 1 ML €)
4. Obbligo di informativa su emolumenti degli organi sociali (entrate superiori a 100.000 €)
5. Obbligo di eventuale nomina organo di controllo e soggetto incaricato alla revisione
6. Verifica del test di non commercialità (entrate attività non commerciali superiori a quelle delle attività commerciali)
7. Verifica importo delle entrate da attività commerciali per accesso ai regimi fiscali forfettari

OIC 35 – febbraio 2022 – Principi contabili ETS

Da applicare ai bilanci chiusi o in corso al 31.12.21

Alcuni punti di interesse

- Costi e proventi figurativi (riferiti ai volontari) da rilevare in calce al rendiconto gestionale al fair value della prestazione ricevuta o eseguita. Valutazione alla «*retribuzione oraria lorda stabiliti dai CCNL*»
- Transazioni senza controprestazione (p.e. erogazioni liberali, contributi, ecc...) iscritti nelle attività al fair value alla data di acquisizione con contropartita dei proventi nel rendiconto gestionale
- Quote associative iscritte a voce di credito A) «*quote associative o apporti ancora dovuti*» con contropartita:
PN (Fondo dotazione ente) se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
Rendiconto gestionale (Proventi da quote associative) negli altri casi, tranne se a patrimonio
- Possibilità di non presentare il bilancio comparativo 2020

Decreto Min. Lavoro 5.4.2020: pubblicato in GU n. 102 del
18.4.2020



Modelli per la redazione del
bilancio di esercizio da parte
degli ETS



Obbligo in seguito ad
avvenuta iscrizione nel
RUNTS (efficacia
costitutiva)

- Modello A: Stato Patrimoniale
- Modello B: Rendiconto gestionale (conto economico)
- Modello C: Relazione di missione (nota integrativa)
- Modello D: Rendiconto per cassa

Utilizzabile (è facoltà) per gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate
comunque denominate inferiori a € **220.000**



CONTABILITA' «per competenza economica»

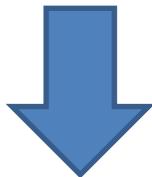
Modello A: Stato Patrimoniale

Modello B: Rendiconto gestionale (conto economico)

Modello C: Relazione di missione (nota integrativa)



Principio di competenza economica non legata a movimentazione finanziaria



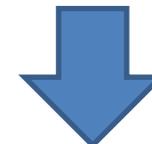
Acquisto autoambulanza: imputazione quote di ammortamento annuali
Imputazione fatture da ricevere

CONTABILITA' «per cassa»

Modello D: Rendiconto per cassa



Principio di cassa legata a movimentazione finanziaria



Acquisto autoambulanza: imputazione uscita finanziaria l'anno di acquisto

ENTRATA IN VIGORE

- ❑ Si applicano a partire **dal 1 gennaio 2021** («*redazione del bilancio relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del DM*»)
- ❑ **Necessità di verifica per gli ETS con esercizi a cavallo (ad. es 1.7.20 – 30.6.21)**
- ❑ Necessità di prepararsi per la contabilità scelta, anche per riclassificare i bilanci per l'esercizio precedente (colonne t-1 per i rendiconti gestionali e per cassa)
- ❑ Gli schemi di bilancio **sono da considerarsi fissi** per favorire chiarezza e comparabilità dei dati.
Tuttavia:
 - le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole possono essere suddivise ulteriormente senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente;
 - le stesse voci possono essere eliminate se hanno importi nulli per 2 esercizi consecutivi;
 - per favorire chiarezza del bilancio, si possono aggiungere voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto



Personalizzazione dei conti per tendere ad una responsabilizzazione COGE

RENDICONTO PER CASSA

- Interesserà molte APS e ODV la cui trasmigrazione al RUNTS è automatica e quindi con nuovi schemi di bilancio da adottare in forma obbligatoria

Lo schema fisso a sezione contrapposte del documento comprende 5 aree diverse per tipologia di attività che sono quelle nella quale andremo ad imputare entrate ed uscite finanziarie:

- a) Attività di interesse generale (art. 5 Dlgs) – *mission dell'associazione*
- b) Attività di interesse diverso e strumentale (art. 6 Dlgs) – *come attività di finanziamento delle prime*
- c) Attività di raccolta fondi (art. 7 Dlgs) – *lasciti, donazioni e contributi non corrispettivi*
- d) Attività finanziarie e patrimoniali – *frutti di cespiti*
- e) Attività di supporto generali – *p.es. entrate da distacco del personale/uscite per costi di back office*

La logica sottostante è l'individuazione del movimento finanziario corrispondente alla ragione di entrata/uscita finanziaria

RENDICONTO PER CASSA

Oltre alle 5 sezioni delle aree esistono altre sezioni:

- Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitali di terzi (rimborso finanziamenti) Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi (ricevimento di finanziamenti e di prestiti)

- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti
Avanzo/disavanzo complessivo

- Liquidità (saldi cassa e banca)**

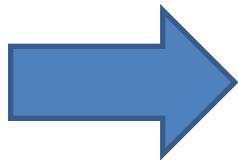
- Prospetto dei costi e proventi figurativi: vengono riportati (facoltativamente) i costi ed i proventi quali ad esempio il costo del lavoro «figurativo» dei volontari dell'ETS. Infatti, per trasparenza e veridicità verso gli stakeholder, la normativa ha introdotto anche la possibilità di inserire nel rendiconto per cassa eventuali costi/proventi che mirano a valorizzare le componenti «non valorizzate» economicamente. Questi dati non devono essere inserite nel rendiconto per cassa

RENDICONTO PER CASSA – CRITICITA'

Nello schema del Rendiconto per cassa non sono presenti voci che per certi ETS potrebbero essere importanti quali e non da la consistenza patrimoniale:

- Crediti e debiti
- TFR (compare solo in una rendicontazione articolata sulla competenza economica)
- Ammortamenti
- Minusvalenze e plusvalenze
- Sopravvenienze

e che potrebbero meglio rappresentare il bilancio di ETS !!



L'organo di amministrazione:

- **documenta il carattere secondario e strumentale dell'attività diversa con annotazione in calce al rendiconto per cassa (art. 13, co. 6, Dlgs);**
- **rendiconta ciascuna raccolta pubblica di fondi, se svolta (art. 87, co. 6, Dlgs)**

Contabilità ordinaria

MOD: A - Stato Patrimoniale: ricalca quello delle società commerciali

Ci sono differenze:

- In alcune specifiche dei crediti (vs associati e fondatori; soggetti privati per contributi, e per mille, ecc...)
- Nelle voci di PN con inserimento di fondo di dotazione dell'ente (tipo capitale iniziale previsto da statuto), riserve vincolate destinate da terzi (tipo patrimonio erogato da terzi per scopi precisi)
- In alcune specifiche dei debiti (vs associati e fondatori, ecc...)



Fotografia statica della
situazione dell'ente

Contabilità ordinaria

Alcune voci degne di attenzione:

- a) Quote associative o apporti ancora dovuti** (problematica della gestione dei morosi)
- b) Crediti da 5 per mille** (problematica del momento di corretta iscrizione in bilancio)
- c) Ratei e risconti attivi** (ad. es. gestione contributi su progetti aventi utilità pluriennale e manifestazione finanziaria anticipata rispetto alla manifestazione economica)
- d) Debiti per erogazioni liberali condizionate** (verifica della condizione di acquisizione in via definitiva al verificarsi di un predeterminato fatto o specifica situazione)

Contabilità ordinaria

MOD: B – Rendiconto Gestionale: riporta le 5 aree di gestione in cui imputiamo costi o ricavi con contropartita voce che interessa lo SP

Trattasi di 5 mini-CE per centri di costi/ricavi (ad. es. costo del personale ripartito per aree di gestione)

Ad esempio: ricavi da proventi di quote associative interesserà la voce del fondo di dotazione

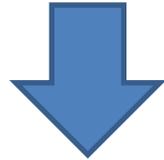
- a) Attività di interesse generale (costi e ricavi)
- b) Attività di interesse diverso e strumentale (costi e ricavi)
- c) Attività di raccolta fondi (oneri e proventi)
- d) Attività finanziarie e patrimoniali – (oneri e proventi)
- e) Attività di supporto generali – (costi e proventi)

Prospetto dei costi e proventi figurativi – facoltativo. *Ad esempio impiego di volontari iscritti nel registro e calcolati attraverso l'applicazione alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai CCNL)*

Contabilità ordinaria

MOD: C – Relazione di missione comunica:

- Informazioni sulla gestione
- Spiegazioni sulle poste di bilancio
- Andamento della gestione



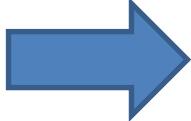
Deve indicare informazioni e dati **SE RILEVANTI**

Presenza di dati numerici e sezioni illustrative che richiedono personalizzazioni per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali

Presenza di informazioni tipiche dei bilanci delle società commerciali (ratei e risconti, debiti/crediti di durata superiore a 5 anni, iscrizione costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo, ecc...)

Classificazione informazioni della Relazione di missione

1. Informazioni di carattere generale, inclusa un'analisi delle principali linee guida seguite per la redazione dei prospetti di sintesi (1-3)
2. Informazioni in merito alle poste dello stato patrimoniale (4-10)
3. Informazioni in merito alle poste del rendiconto gestionale (11-12)
4. Informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale (13-17)
5. Comunicazioni in relazione all'andamento gestionale (18-19)
6. Rispetto di richieste informative ai fini del CTS (20-24)

- 
- n. 20 : indicazione modalità perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento attività di interesse generale
 - n. 21: informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono
 - n. 22: prospetto dei costi e dei proventi figurativi
 - n. 23: differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per la finalità di verifica del rispetto del rapporto 1:8
 - n. 24: descrizione attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale

Approvazione e deposito (art. 48, co. 3, CTS)

- ❑ Non esiste tempistica specifica per approvazione bilancio ma viene disposto che il termine ultimo per il deposito del bilancio al RUNTS **sia il 30 giugno**
- ❑ Appare opportuno che lo Statuto disciplinasse la tempistica di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea



Nota Min. Lavoro 5.4.22

Enti costituiti nel 2022 che ottengono iscrizione RUNTS	Iscrizione RUNTS entro il 30.9.22	Approvano entro il 31.12.22 il bilancio con lo schema ex DM 39/20	Depositano entro il 30.6.23 il bilancio 2022
Enti costituiti nel 2022 che ottengono iscrizione RUNTS	Iscrizione RUNTS tra il 1.10 ed il 31.12.22	Possono chiudere alla fine del 2023 il bilancio comprendente anche gli ultimi 3 mesi 2022 con lo schema ex DM 39/20	Depositano entro il 30.6.24 il bilancio 2023 che comprende anche gli ultimi 3 mesi 2022
Enti costituiti prima del 2022 che ottengono iscrizione RUNTS nel 2022	Iscrizione RUNTS entro il 30.9.22	Approvano entro il 31.12.22 il bilancio con lo schema ex DM 39/20	Depositano entro il 30.6.23 il bilancio 2022
Enti costituiti prima del 2022 che ottengono iscrizione RUNTS nel 2022	Iscrizione RUNTS dal 1.10 al 31.12.22	Possono chiudere alla fine del 2022 il bilancio anche non con schema ex DM 39/20	Depositano entro il 30.6.23 il bilancio 2022
ODV/APS coinvolte in migrazione	Iscrizione RUNTS nel 2022	Approvano il bilancio 2021 con lo schema ex DM 39/20	Depositano entro 90 gg dall'iscrizione il bilancio 2021; entro il 30.6.23 il bilancio 2022

DM n. 106/2020

Piattaforma informatica del RUNTS

- Necessità di accreditamento nel portale
- Autenticazione nell'ambiente Front Office con dispositivo autenticazione CNS, SPID (almeno di livello 2) o altra tecnologia autorizzata
- Allegazione documenti in formato PDF/A
- Probabile in futuro applicazione Xbrl

Grazie per l'attenzione !!!

Per informazioni:

Dott. Giovanni Amendola
Dottore Commercialista

Mail: info@asso360.it